



## Cerignola difende il monumento a Giuseppe Di Vittorio

Colpi di pistola sparati dai fascisti contro i pannelli, realizzati dai muralisti di Fiano Romano - La risposta della popolazione e il sostegno al sindaco e alla giunta democratica

Nostro servizio CERIGNOLA, 22

Lo scontro al monumento dedicato a Di Vittorio (opera del gruppo di arte popolare di Fiano Romano) ricorda le lotte contro la miseria e per il riscatto dei braccianti del Mezzogiorno. È un fatto di particolare gravità: contro i pannelli, che compongono l'opera, sono stati sparati colpi di pistola che hanno danneggiato l'opera. L'attentato fascista si inasprisce nel quadro di un attacco mosso dalle forze reazionarie al monumento, col sostegno di alcuni organi di stampa (nazionali e locali) di destra; e segue il rinvio a giudizio del sindaco e della giunta democratica di Cerignola.

La solidarietà con Cerignola, democratica, popolare e antifascista, è stata ampia: forze politiche democratiche, le associazioni delle più diverse categorie di lavoratori, circoli culturali, sindacati, molti testimoniati la loro piena adesione alle scelte di una città che lotta per fare avanzare il Mezzogiorno, il paese e per il rafforzamento delle istituzioni democratiche repubblicane nate dalla lotta di resistenza.

Questo ampio, combattivo movimento unitario è diretto chiaramente contro chi non

# Come colpisce il racket del contrabbando d'arte Storie di mafia e di sangue dietro il vaso di Eufronio

Nel tentativo di ricostruire l'itinerario del prezioso reperto si incontrano strani episodi - Due antiquari spariti nell'agosto del '73 sarebbero stati uccisi per vendetta - Il fratello di uno di questi è forse il venditore del famoso cratere - Taglie private, spie e informatori - Un mondo che varca varie frontiere



I depositi di opere d'arte rubate si trovano spesso in tutta Europa. Per una Milano si va a Ginevra, a Düsseldorf ad Amburgo. Il racket è vasto e ben organizzato. Non è facile che i tentativi di deblanaggio in questo campo siano ancora questi, come si discutono in fretta. Una multa e via, che vuole che si paghi per una organizzazione che è sempre lì. Sono frasi che il ministro Severino, plenipotenziario per il recupero dei capolavori, non si stanca mai di ripetere da decenni, quando lui, lo stesso, ha dovuto varare mezzo mondo per riportare a casa qualche pezzo di un certo valore. E una volta si è messo l'impiego che si vuole fare. E di 20 milioni di lire in contanti, Giacomo Medici sborse questa cifra ed aspetta di più.

Giacomo Medici, tuttavia, cerca di recuperare per conto suo il cadavere del fratello e dello sfortunato compagno di viaggio. Si rivolge ad un certo Giovanni Chisenà, un napoletano agganciato con gli altri al prezzo da pagare, dirà Giovanni Chisenà, di 20 milioni di lire in contanti. Giacomo Medici sborse questa cifra ed aspetta di più. Passano alcuni giorni, poi Giovanni Chisenà fa vivo ma anziché fornire l'informazione urla a Medici che è un traditore, che ha avuto i carabinieri e ha estratto Chisenà sparato del tutto anche lui.

Giacomo Medici, intanto mette una taglia di 25 milioni, con un'inserzione in un giornale di Roma, per chi gli fornisce notizie, profitti millari pur di sottrarre se stesso.

È come per i sequestratori di persona. Accanto all'Anonima ruolino per una serie di casi, o a grandi organizzazioni criminali e di volta in volta il tutto dipende dalle altre. Il punto di partenza per un reato in un grande scippo, o un furto, o un sequestro di persona, o una sorta di sequestro di capolavori, messi ad ibero nare anche non potranno essere un tipo di spuntino.

Un fatto di particolare gravità: contro i pannelli, che compongono l'opera, sono stati sparati colpi di pistola che hanno danneggiato l'opera. L'attentato fascista si inasprisce nel quadro di un attacco mosso dalle forze reazionarie al monumento, col sostegno di alcuni organi di stampa (nazionali e locali) di destra; e segue il rinvio a giudizio del sindaco e della giunta democratica di Cerignola.

Il vaso di Eufronio, un capolavoro di arte greca, è stato ritrovato nel tentativo di ricostruire l'itinerario del prezioso reperto. Due antiquari spariti nell'agosto del '73 sarebbero stati uccisi per vendetta. Il fratello di uno di questi è forse il venditore del famoso cratere. Taglie private, spie e informatori. Un mondo che varca varie frontiere.

È come per i sequestratori di persona. Accanto all'Anonima ruolino per una serie di casi, o a grandi organizzazioni criminali e di volta in volta il tutto dipende dalle altre.

Il vaso di Eufronio, un capolavoro di arte greca, è stato ritrovato nel tentativo di ricostruire l'itinerario del prezioso reperto. Due antiquari spariti nell'agosto del '73 sarebbero stati uccisi per vendetta.

È come per i sequestratori di persona. Accanto all'Anonima ruolino per una serie di casi, o a grandi organizzazioni criminali e di volta in volta il tutto dipende dalle altre.

È come per i sequestratori di persona. Accanto all'Anonima ruolino per una serie di casi, o a grandi organizzazioni criminali e di volta in volta il tutto dipende dalle altre.

È come per i sequestratori di persona. Accanto all'Anonima ruolino per una serie di casi, o a grandi organizzazioni criminali e di volta in volta il tutto dipende dalle altre.

È come per i sequestratori di persona. Accanto all'Anonima ruolino per una serie di casi, o a grandi organizzazioni criminali e di volta in volta il tutto dipende dalle altre.

È come per i sequestratori di persona. Accanto all'Anonima ruolino per una serie di casi, o a grandi organizzazioni criminali e di volta in volta il tutto dipende dalle altre.

Altra preparazione del murale dedicato a Di Vittorio hanno dato un notevole contributo braccianti, contadini, lavoratori, decine e decine di giovani, studenti, intellettuali e gente di ogni ceto e condizione sociale nel corso di vari anni. È affollato il numero di quartiere e di manifestazioni pubbliche. Con calore e passione hanno raccontato le grandi lotte per la terra, i crismi delle squadracce a cavallo della fascista Caradonna che imperava su Cerignola e l'intero Tavoliere, attaccando le leghe dei braccianti, saccheggiando le case dei contadini, e i più giovani hanno potuto testimoniare le forti e possenti manifestazioni del dopoguerra per la riforma agraria, per l'occupazione, per un effettivo processo di rinnovamento economico e sociale.

Una ferma e dura risposta hanno ricevuto i fascisti e la stampa che li sostiene, da parte dei lavoratori, delle donne, dei braccianti e dei giovani di Cerignola che hanno fatto le sue decisioni, l'intera città per l'attentato al monumento e hanno voluto soltanto la loro ferma volontà di lotta per fare avanzare la democrazia, per un nuovo processo economico e sociale, per l'elevamento culturale di una popolazione che ha sempre sofferto per colpa dei fascisti, oggi per le ematte scelte dei vari governi che hanno diretto il paese e che non hanno risolto i grandi problemi dell'agricoltura, del lavoro, dei servizi.

## Guttuso: «Un'opera efficace e bella»

Ettore De Concilio e il suo gruppo di lavoro con una loro opera di arte italiana che era rimasta del tutto scoperta. Di Concilio, che aveva fatto esperienze tecniche ancora a Siqueros, in Messico, lo ha riportato in Italia per eseguire questo grande complesso a Cerignola. Questo gruppo di lavoro aveva già una piena della sua capacità, dell'unità e dell'impegno di varie personalità che la composizione è stato a questo immenso complesso di Cerignola con grande impegno realizzando qualcosa di un certo nell'arte italiana, una grande opera di pur arte per il popolo, destinato al popolo.

## Treccani: «Accuse e critiche infondate»

La mia scuola era una delle amministrative di Cerignola e a pittori ai quali ho commissionato il murale dedicato a Di Vittorio attualmente colpito dall'attentato fascista. Avevo visto il murale quasi, completo recentemente. Condanno e accuse e critiche di prima e dopo l'attentato, mosse contro alcune immagini del murale. L'opera di mia scuola era stata riscattata sul piano espressivo e con la conclusione di quei murales di lavoro che il Centro di arte pubblica popolare di Fiano ha portato avanti dall'affresco nella chiesa di Avellino al muro di cerchio la matita a Trapani, e che anche in questi casi, come Cerignola, ha visto la partecipazione della gente al lavoro, dell'opera come un momento determinativo.

La mia scuola era una delle amministrative di Cerignola e a pittori ai quali ho commissionato il murale dedicato a Di Vittorio attualmente colpito dall'attentato fascista.

La mia scuola era una delle amministrative di Cerignola e a pittori ai quali ho commissionato il murale dedicato a Di Vittorio attualmente colpito dall'attentato fascista.

La mia scuola era una delle amministrative di Cerignola e a pittori ai quali ho commissionato il murale dedicato a Di Vittorio attualmente colpito dall'attentato fascista.

La mia scuola era una delle amministrative di Cerignola e a pittori ai quali ho commissionato il murale dedicato a Di Vittorio attualmente colpito dall'attentato fascista.

La mia scuola era una delle amministrative di Cerignola e a pittori ai quali ho commissionato il murale dedicato a Di Vittorio attualmente colpito dall'attentato fascista.

La mia scuola era una delle amministrative di Cerignola e a pittori ai quali ho commissionato il murale dedicato a Di Vittorio attualmente colpito dall'attentato fascista.

## Un'impresa artistica nata collettivamente

L'attentato fascista contro il murale dedicato a Giuseppe Di Vittorio e alle lotte dei lavoratori del Mezzogiorno, che sorge a Cerignola, in piazza della Repubblica, in attesa della prossima inaugurazione, ha suscitato il giusto sdegno della popolazione e ha sollevato dovunque il dibattito che si è proteso a migliaia e composto di quattro superati, montate su strutture metalliche, che misurano centocinquanta metri quadrati. È quindi una grande opera, in cui esserci, e dura da due anni. Commissionata dall'Amministrazione comunale di Cerignola, nel '72, al Centro di arte pubblica popolare di Fiano Romano, l'opera è stata progettata e coordinata da Ettore De Concilio, coordinato da Rocco Falciano, Wendy Felman e Po Vallerani.

L'attentato fascista contro il murale dedicato a Giuseppe Di Vittorio e alle lotte dei lavoratori del Mezzogiorno, che sorge a Cerignola, in piazza della Repubblica, in attesa della prossima inaugurazione, ha suscitato il giusto sdegno della popolazione e ha sollevato dovunque il dibattito che si è proteso a migliaia e composto di quattro superati, montate su strutture metalliche, che misurano centocinquanta metri quadrati.

L'attentato fascista contro il murale dedicato a Giuseppe Di Vittorio e alle lotte dei lavoratori del Mezzogiorno, che sorge a Cerignola, in piazza della Repubblica, in attesa della prossima inaugurazione, ha suscitato il giusto sdegno della popolazione e ha sollevato dovunque il dibattito che si è proteso a migliaia e composto di quattro superati, montate su strutture metalliche, che misurano centocinquanta metri quadrati.

L'attentato fascista contro il murale dedicato a Giuseppe Di Vittorio e alle lotte dei lavoratori del Mezzogiorno, che sorge a Cerignola, in piazza della Repubblica, in attesa della prossima inaugurazione, ha suscitato il giusto sdegno della popolazione e ha sollevato dovunque il dibattito che si è proteso a migliaia e composto di quattro superati, montate su strutture metalliche, che misurano centocinquanta metri quadrati.

L'attentato fascista contro il murale dedicato a Giuseppe Di Vittorio e alle lotte dei lavoratori del Mezzogiorno, che sorge a Cerignola, in piazza della Repubblica, in attesa della prossima inaugurazione, ha suscitato il giusto sdegno della popolazione e ha sollevato dovunque il dibattito che si è proteso a migliaia e composto di quattro superati, montate su strutture metalliche, che misurano centocinquanta metri quadrati.

L'attentato fascista contro il murale dedicato a Giuseppe Di Vittorio e alle lotte dei lavoratori del Mezzogiorno, che sorge a Cerignola, in piazza della Repubblica, in attesa della prossima inaugurazione, ha suscitato il giusto sdegno della popolazione e ha sollevato dovunque il dibattito che si è proteso a migliaia e composto di quattro superati, montate su strutture metalliche, che misurano centocinquanta metri quadrati.

L'attentato fascista contro il murale dedicato a Giuseppe Di Vittorio e alle lotte dei lavoratori del Mezzogiorno, che sorge a Cerignola, in piazza della Repubblica, in attesa della prossima inaugurazione, ha suscitato il giusto sdegno della popolazione e ha sollevato dovunque il dibattito che si è proteso a migliaia e composto di quattro superati, montate su strutture metalliche, che misurano centocinquanta metri quadrati.

Mario De Micheli

## A Siracusa un altro deposito del traffico con il Marocco

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

Mezzo miliardo di hashish mascherato con la naftalina. Numerosi arresti - Sequestrati anche diverse decine di milioni.

## Aberranti criteri di sperimentazioni denunciati in un convegno

Aberranti criteri di sperimentazioni denunciati in un convegno.

Aberranti criteri di sperimentazioni denunciati in un convegno.

Aberranti criteri di sperimentazioni denunciati in un convegno.

## Cavie di colore per la ricerca USA

Cavie di colore per la ricerca USA. Nuovo esperimento di un gruppo di scienziati.

Cavie di colore per la ricerca USA. Nuovo esperimento di un gruppo di scienziati.

Cavie di colore per la ricerca USA. Nuovo esperimento di un gruppo di scienziati.

## «OPERAZIONE NEVE» La Regione Emilia Romagna rilancia lo sci in Appennino



«OPERAZIONE NEVE». La Regione Emilia Romagna rilancia lo sci in Appennino.

«OPERAZIONE NEVE». La Regione Emilia Romagna rilancia lo sci in Appennino.

«OPERAZIONE NEVE». La Regione Emilia Romagna rilancia lo sci in Appennino.

g. c. a.